Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 209

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 12 settembre 1951

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa") sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 209 DEL 12 SETTEMBRE 1951:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 38: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** 41ª estrazione di obbligazioni del Debito redimibile 3 % netto, eseguita in Roma nei giorni 4 e 6 agosto 1951, ed elenco di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso.

(3663)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 28 luglio 1950
registrato alla Corte dei conti l'11 dicembre 1950
registro Presidenza n. 43, foglio n. 212

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

COTTA Carlo Gabriele di Alberto e di Nicolis Maria di Robilant, da Firenze, classe 1918, tenente di fanteria di complemento, partigiano combattente. — Prendeva parte alla lotta di liberazione sino dagli inizi del movimento, molto distinguendosi come organizzatore e come animatore ed assumendo cariche di responsabilità e di comando. In circostanze tragiche e difficili dimostrava fermezza e prontezza di decisione encomiabili. In combattimento dava ripetute e sicure prove di personale valore e di capacità di comando. — Monferrato, settembre 1943-aprile 1945.

MARCHELLI Denis di Pietro e di Tubino Maria, da Nizza Marittima, classe 1925, partigiano combattente. — Giovane partigiano prendeva parte alla lotta di liberazione sino dagli inizi del movimento. Animatore capace e combattente valoroso partecipava a numerose, dure azioni di guerra. Particolarmente si distingueva per decisione e per slancio combattivo nel colpo di mano contro la batteria di Sant'Olcese e nei combattimenti di Barbagelata, di Monte Prola, di Varzi e di Bobbio. — Zona di Genova, di Pavia e di Piacenza, settembre 1943-aprile 1945.

MEDAGLIA DI BRONZO

LANERO Giovanni di Francesco e di Mazzone Clotilde, da Savona, classe 1915, sottotenente di fanteria, partigiano combattente (*alla memoria*). — Dopo l'armistizio partecipò alla lotta di liberazione, molto distinguendosi per ardore combattivo e per servizi resi durante difficili e pericolose missioni di collegamento. Caduto in mani nemiche e sottoposto a duri interrogatori manteneva contegno fiero ed esemplare nulla rivelando. Deportato in Germania perse la vita nel servizio della Patria, della Libertà e dell'onore. — Zone del Cuneense e di Genova, Campo di Hersbuck (Germania), settembre 1943-27 dicembre 1944.

MARAFETTI Leo di Silvestro e di Razzini Margherita, da Villafranca di Lunigiana (Massa), classe 1924, partigiano combattente (*alla memoria*). — Giovane combattente della lotta di liberazione, entusiasta ed ardito, si distingueva particolarmente nello scontro di Montereggio e nelle azioni di sabotaggio contro il ponte di Terrarossa e contro la linea ferroviaria tra Villafranca e Pontremoli. Preso prigioniero dopo aspra lotta e tormentosamente interrogato nulla rivelava. Anche davanti al plotone di esecuzione manteneva fiero ed esemplare contegno cadendo da forte nel nome della Patria. — La Spezia, 11 novembre 1944.

MARTINI Giuseppe fu Luigi e di Martini Maria, da Sanremo, classe 1912, partigiano combattente (*alla memoria*). — Partecipò alla lotta di liberazione fin dal suo inizio distinguendosi ripetutamente per ardimento e per sprezzo del pericolo; qualità sicuramente dimostrate in combattimento e nello assolvimento di difficili e pericolose missioni. Scontratosi di sorpresa con numerose forze nemiche, rifiutò di arrendersi e cadde da forte nella impari lotta. — Ponte di Loreto (Imperia), 18 marzo 1945.

BALLARINI Annibale di Giuseppe e di Magnani Clelia, da Roccabianca (Parma), classe 1910, capitano di fanteria di complemento, partigiano combattente (*alla memoria*). — Dopo l'armistizio partecipava alla lotta di liberazione molto distinguendosi come organizzatore e come animatore e rendendo servizi particolarmente apprezzati nel campo informativo. Nella guerra partigiana assumeva incarichi di responsabilità e di comando, ripetutamente e sicuramente distinguendosi in combattimenti e nello assolvimento di pericolose e difficili missioni. — Zona di Parma, ottobre 1943-22 aprile 1945.

CROCE AL VALOR MILITARE

LEONELLI Nicolò fu Giovanni e fu Bozzo Paola, da Bargagli (Genova), classe 1914, caporal maggiore di fanteria, partigiano combattente. — Combattente della lotta di liberazione, già distintosi in numerosi combattimenti, al comando di un distaccamento di partigiani, attaccava con ardita iniziativa una forte colonna nemica. Conduceva il combattimento con decisione e coraggio, infliggendo sensibili perdite. — Ponte della Menta (Genova), 3 marzo 1945.

LOCATELLI Giuseppe fu Giacomo e di Rota Maria, da Corna (Bergamo), classe 1920, partigiano combattente. — Combattente della lotta di liberazione, già distintosi in numerosi combattimenti, attaccava audacemente una pattuglia nemica e persisteva tenacemente nella azione infliggendo sensibili perdite. — Favale (Teramo), 20 ottobre 1944.

(2069)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1951, n. 762.

Cambiamento della denominazione del comune di Palazzuolo di Romagna in quella di « Palazzuolo sul Senio » (Firenze).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la domanda in data 12 marzo 1951, con la quale il sindaco di Palazzuolo di Romagna (provincia di Firenze), in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 151, in data 14 maggio 1950, ha chiesto che l'attuale denominazione del Comune sia cambiata in quella di « Palazzuolo sul Senio »;

Visto il parere favorevole della Deputazione provinciale di Firenze, espresso con deliberazione n. 2620 in data 26 ottobre 1950;

Visto l'art. 266 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 3 marzo 1934, n. 383;
Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

La denominazione del comune di Palazzuolo di Romagna è cambiata in quella di « Palazzuolo sul Senio ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caprarola, addì 30 luglio 1951

EINAUDI

SCELBA

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 30. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 agosto 1951, n. 763.

Soppressione della sede notarile di Giuliana ed aggregazione della medesima a quella di Bisacquino del distretto notarile di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89;
Visto il regio decreto 9 dicembre 1937, n. 2141, sulla revisione della tabella che determina il numero e la residenza dei notai;
Visto il decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 518;
Visto l'art. 8 del regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1666;
Ritenuto l'opportunità di sopprimere la sede notarile di Giuliana, del distretto notarile di Palermo, e di aggregare, ai fini dell'assistenza notarile, la medesima a quella di Bisacquino, dello stesso distretto notarile;
Visti i pareri del Consiglio notarile e della Corte di appello di Palermo;
Sulla proposta del Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Decreta:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notai, approvata con regio decreto 9 dicembre 1937, n. 2141, è modificata nel senso che la sede notarile di Giuliana è soppressa ed aggregata a quella di Bisacquino, del distretto notarile di Palermo, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Caprarola, addì 5 agosto 1951

EINAUDI

ZOLI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 29. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 febbraio 1951, n. 764.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri « Mossotti » di Novara ad accettare una donazione.

N. 764. Decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri « Mossotti » di Novara viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 212.000 in titoli di Stato, da parte della Banca popolare di Novara, per l'istituzione di una borsa di studio intitolata al comm. avv. Cornelio Bardeaux, a favore di un giovane, o una giovane dell'Istituto, Sezione ragioneria, che abbia riportato le migliori votazioni.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 1. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951, n. 765.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale a tipo agrario di Crescentino (Vercelli).

N. 765. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola di avviamento professionale a tipo agrario di Crescentino (Vercelli) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 2. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 5 marzo 1951, n. 766.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale di Legnano (Milano).

N. 766. Decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale di Legnano (Milano) viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 3. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 marzo 1951, n. 767.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « Besta » di Treviso ad accettare una donazione

N. 767. Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola tecnica commerciale « Besta » di Treviso viene autorizzata ad accettare la donazione di L. 64.000 in titoli di Stato e L. 529 in contanti, da parte del prof. Bruno Fabris ed altri allo scopo di istituire, col relativo reddito, un premio di studio intitolato « Giovanni Fabris », a favore di un alunno della Scuola.

Visto, *il Guardasigilli*: PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *settembre* 1951
Atti del Governo, registro n. 42, *foglio n.* 5. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 agosto 1951.

Sostituzione di un componente del Comitato direttivo provvisorio del Comitato centrale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto legislativo 15 novembre 1946, n. 361, che apporta modifiche all'ordinamento dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

Visto il proprio decreto in data 1° agosto 1949, con il quale è stato provveduto alla ricostituzione del Comitato direttivo provvisorio del Comitato centrale della predetta Associazione;

Considerato che l'avv. Gaetano Casoni ha rassegnato le dimissioni da componente del detto Comitato e che occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

L'on. rag. Augusto Fanelli è nominato componente del Comitato direttivo provvisorio del Comitato centrale dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, in sostituzione dall'avv. Gaetano Casoni, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1951

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

Il Ministro per la difesa
PACCIARDI

(4555)

DECRETO MINISTERIALE 5 luglio 1951.

Nuove concessioni d'importazione temporanea.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 14 marzo 1951;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di sei mesi, la importazione temporanea delle seguenti merci per gli scopi controsegnati:

Qualità della merce	Scopo per il quale è concessa la imp. temp.	Quantità minima ammessa alla imp. temp.	Termine massimo per la riesportazione
1. Acciaio laminato a freddo in lamiere di profondo stampaggio	Per la fabbricazione di motocicli e parti staccate di motocicli (concessione decorrente dal 25 marzo 1951).	kg. 500	2 anni
2. Tessuti di seta, di fibre artificiali e di cascami di rayon (sniafiocco) o misti con seta, con fibre artificiali e con cascami di rayon (sniafiocco) in misura non inferiore al 12 %	Per essere candeggiati, stampati, tinti, cilindrati, apparecchiati, marezzati, impermeabilizzati e sottoposti ad ogni altra operazione di finitura, quali la goffratura, lucidatura, felpatura, garzatura, trattamento antipiega, ecc. (concessione decorrente dal 28 aprile 1951).	kg. 25	1 anno
3. Borace	Per la produzione di perborato sodico (concessione decorrente dal 25 marzo 1951).	kg. 500	6 mesi
4. Filati di cotone, misuranti più di 20.000 mtl. per 1/2 kg.	Per la fabbricazione di tessuto di puro cotone tipo « popeline » finissimo (concessione decorrente dal 21 aprile 1951).	kg. 50	1 anno
5. Corteccia di pino, anche macinata	Per l'estrazione del tannino (concessione decorrente dal 27 aprile 1951).	kg. 100	1 anno
6. Piombo in pani e in rottami	Per la fabbricazione di pallini da caccia e di accumulatori elettrici (concessione decorrente dal 30 marzo 1951).	kg. 500	1 anno
7. Conchiglie greggie	Per la produzione di cammei.	kg. 100	1 anno
8. Ossido di cobalto	Per la fabbricazione di sali di cobalto (concessione decorrente dal 28 maggio 1951).	kg. 100	6 mesi
9. Lamierino sbiancato	Per essere stagnato ed impiegato nella fabbricazione di scatolame.	kg. 100	1 anno

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 luglio 1951

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il commercio con l'estero
LA MALFA

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1951
Registro Finanze n. 20, foglio n. 298. — LESEN

(4540)

DECRETO MINISTERIALE 31 luglio 1951.

Emissione di una serie di francobolli ordinari a soggetto turistico.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato con regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 238 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte 1ª), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Ritenuta l'opportunità di emettere una serie di francobolli ordinari a soggetto turistico;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di una serie di francobolli ordinari a soggetto turistico per la francatura delle corrispondenze.

Art. 2.

La serie di cui al precedente art. 1 si compone di sei valori, nei tagli da L. 10, 12, 20, 25, 35 e 60.

Art. 3.

Con separato decreto saranno precisati i colori e le altre caratteristiche tecniche di tutti i francobolli di cui all'articolo precedente.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 31 luglio 1951

Il Ministro per le poste e telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1951
Registro Ufficio riscontro poste n. 25, foglio n. 11. — MANZELLA

(4556)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 20 agosto 1951.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale « Eupeptina » della ditta C.E.A. Bonomelli, con sede in Dolzago (Como).

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Ritenuto che la specialità medicinale denominata « Eupeptina » della ditta C.E.A. Bonomelli, con sede in Dolzago (Como), trovasi in commercio ai sensi dell'art. 14 della legge 9 gennaio 1927, n. 57;

Vista la lettera in data 25 gennaio 1951, n. 12461/Ch. 6, dell'Istituto superiore di sanità, il quale avendo, dietro richiesta di questo Alto Commissariato, analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che la pepsina è pressochè inattiva e la composizione irrazionale;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata alla ditta C.E.A. Bonomelli l'autorizzazione alla produzione e alla vendita della specialità medicinale denominata « Eupeptina », già in commercio ai sensi dell'art. 14 della legge 9 gennaio 1927, n. 57.

I prefetti della Repubblica sono incaricati dell'osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi alla ditta a mezzo del Prefetto di Como.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 agosto 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(4522)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 20 agosto 1951.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale « Carbolacto pepsina calcica » della ditta Rodolirion Farmaceutici, con sede in Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Ritenuto che la specialità medicinale denominata « Carbolacto pepsina calcica » della ditta Rodolirion Farmaceutici, con sede in Milano, trovasi in commercio ai sensi dell'art. 14 della legge 9 gennaio 1927, n. 57;

Vista la lettera in data 25 gennaio 1951, n. 12982/Ch. 6, dell'Istituto superiore di sanità, il quale avendo, dietro richiesta di questo Alto Commissariato, analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che il controllo ha avuto esito sfavorevole perchè l'attività della pepsina è notevolmente inferiore a quella dichiarata;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata alla ditta Rodolirion Farmaceutici la autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Carbolacto pepsina calcica » già in commercio ai sensi dell'art. 14 della legge 9 gennaio 1927, n. 57

I prefetti della Repubblica sono incaricati dell'osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi alla ditta a mezzo del Prefetto di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 agosto 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(4524)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Autorizzazione allo smercio dell'acqua minerale « Donata »

Con decreto n. 554 del 10 luglio 1951, l'avv. Ranieri Gatteschi, di Pisa, è stato autorizzato allo smercio in bottiglie dell'acqua minerale naturale « Donata » che sgorga da un pozzo trivellato nel podere Gatteschi in località Arnaccio di Pisa.

Le etichette che saranno usate per contrassegnare le bottiglie avranno forma rettangolare, e le seguenti dimensioni: per le bottiglie da due litri, mm. 327×128, per le bottiglie da un litro, mm. 204×110, per le bottiglie da mezzo litro mm. 149×90.

Le etichette sono divise in tre rettangoli e stampate su carta bianca delimitati da una inquadratura azzurra.

Nel rettangolo mediano la cornice azzurra si trasforma in alto in una fascia con la scritta « Proprietà dei Conti Gatteschi-Arnaccio Pisa » portante ai lati due stemmi. Sotto trovasi una vignetta con due pini ed è stampato in grandi caratteri in nero « Acqua Donata », segue la classificazione « Minerale Naturale Carbonica » e dopo un fregio trovasi scritto « Batteriologicamente pura Imbottigliata come sgorga dalla sorgente ».

Nel rettangolo di sinistra sono riprodotti i dati analitici chimico-fisici dell'analisi eseguita nell'Istituto di chimica generale dell'Università di Pisa dal direttore prof. Camillo Porlezza il 10 dicembre 1950, e sotto è riprodotto il giudizio batteriologico del prof. Giulio Bonomini, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Pisa con la data 21 novembre 1950.

A destra vengono riprodotti il giudizio riassuntivo delle ricerche farmacologiche eseguite dal prof. Italo Simon dell'Università di Pisa il 14 novembre 1950 e seguono le ricerche cliniche eseguite il 6 gennaio 1951 dal prof. Mariano Messini, direttore dell'Istituto di idrologia medica dell'Università di Roma.

(4531)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita nella spiaggia di Erchie (Maiori).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 30 agosto 1951, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 540, sita nella spiaggia di Erchie, riportata in catasto al foglio n. 19, particella n. 209, del comune di Maiori.

(4568)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di Salerno

Con decreto Ministeriale addì 31 agosto 1951, la gestione straordinaria del Consorzio agrario di Salerno viene prorogata fino al 30 aprile 1952 ed il gen. Arnaldo Pavan è confermato nell'incarico di commissario governativo con i poteri del Consiglio d'amministrazione e con carico di provvedere entro la detta data agli adempimenti di chiusura dell'esercizio corrente nei modi e termini prescritti dall'art. 2364 del Codice civile.

(4541)

Proroga della gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di La Spezia

Con decreto Ministeriale addì 31 agosto 1951, la gestione straordinaria del Consorzio agrario provinciale di La Spezia viene prorogata fino al 30 aprile 1952 ed il dott. Guido Ferrari è confermato nell'incarico di commissario governativo con i poteri del Consiglio di amministrazione e con carico di provvedere entro la detta data agli adempimenti di chiusura dell'esercizio corrente nei modi e termini prescritti dall'art. 2364 del Codice civile.

(4542)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente e del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Novara

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5643 in data 4 settembre 1951, vengono nominati rispettivamente presidente e vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Novara i signori *ing.* Ercole Borasi e Angelo De Giuli in sostituzione dei signori ing. Paolo Marcus e Mario Fedele, decaduti dall'incarico per maturato quadriennio.

(4566)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 184

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 12 settembre 1951

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,99	Borsa di Palermo	624,90
» Firenze	624,92	» Roma	624,88
» Genova	624,90	» Torino	624,92
» Milano	624,90	» Trieste	624,92
» Napoli	624,90	» Venezia	624,90

Media dei titoli del 12 settembre 1951

Rendita 3,50 % 1906	69,60
Id. 3,50 % 1902	68 —
Id. 3 % lordo	45,50
Id. 5 % 1935	95,925
Redimibile 3,50 % 1934	72,025
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,10
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,05
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,25
Id. 5 % 1936	90,325
Buoni del Tesoro 4 % (15 settembre 1951)	99,65
Id. 5 % convertiti 1951	99,90
Id. 5 % (scadenza 1959)	97,90
Id. 5 % 1960	97,90

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 12 settembre 1951:

1 dollaro U.S.A. L. 624,89

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	» 90,46	» corona danese
Francia	» 1,785	» franco francese
Germania	» 148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48	» corona norvegese
Olanda	» 164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3a *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di titoli provvisori di buoni del Tesoro 5 % 1960

Elenco n. 4.

In applicazione dell'art. 7 del decreto Ministeriale 20 gennaio 1951 e dell'art. 230 del regolamento generale sul Debito pubblico 19 febbraio 1911, n. 298, è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati titoli provvisori di buoni del Tesoro novennali 5 % (1960):

Serie e Numero		Ufficio che ha emesso il titolo	Persona che ha fatto la denunzia	Capitale nominale
				Lire
Serie D	35923	Tesoreria provinciale di Como	Mostes Francesco fu Paolo, dom. a Molina di Faggeto Lario (Como).	50.000
Serie D	35924	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie D	103871	Tesoreria Provinciale di Milano	Società per azioni Cotonificio Alto Milanese, con sede in Milano, piazza San Pietro in Gessate n. 2.	50.000
Serie D	103872	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie D	103873	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie D	103874	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie D	103875	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie D	103876	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie D	103877	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie D	103878	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie D	103879	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie D	103880	Come sopra	Come sopra	50.000
Serie E	104369	Come sopra	Come sopra	100.000
Serie E	104370	Come sopra	Come sopra	100.000
Serie E	104371	Come sopra	Come sopra	100.000
Serie E	104372	Come sopra	Come sopra	100.000
Serie E	104373	Come sopra	Come sopra	100.000
Serie B	79202	Tesoreria provinciale di Foggia	Troiano Mario fu Michele notaio in Foggia	10.000
Serie E	64588	Come sopra	Come sopra	100.000
Serie B	174681	Tesoreria provinciale di Pavia	Rev. Milesi Filippo fu Filippo, dom. a Casei Gerola, rettore del Santuario Madonna delle Grazie.	10.000
Serie B	174682	Come sopra	Come sopra	10.000
Serie B	174683	Come sopra	Come sopra	10.000
Serie B	174684	Come sopra	Come sopra	10.000
Serie E	136366	Come sopra	Come sopra	100.000
Serie F	34251	Come sopra	Come sopra	500.000
Serie A	252751	Tesoreria provinciale di Torino	Mantello Luigi fu Stefano, dom. a Torino, via Bairo n. 3.	5.000
Serie B	205668	Come sopra	Come sopra	10.000
Serie B	205669	Come sopra	Come sopra	10.000

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i titoli definitivi corrispondenti a quelli smarriti.

Roma, addì 8 agosto 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4170)

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE

Avviso riguardante il sorteggio di titoli rappresentanti obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Roma » della 1ª e 2ª emissione.

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1951, con inizio alle ore 8,30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni sulle obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Roma » della 1ª e 2ª emissione:

Estrazione a sorte di:
n. 1130 titoli di 1 obbligazione
n. 530 titoli di 5 obbligazioni
n. 630 titoli di 10 obbligazioni
n. 664 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 2954 titoli rappresentanti complessivamente n. 26.680 obbligazioni di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 13.340.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 4 settembre 1951

Il presidente: G. B. BOERI

(4511)

Avviso riguardante il sorteggio dei titoli rappresentanti obbligazioni delle Serie ordinarie 4,50 %, 5 %, 6 %

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1951, con inizio alle ore 9, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7 Roma, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni* 4,50 %.
Estrazione a sorte di:
n. 50 titoli di 5 obbligazioni
n. 110 titoli di 10 obbligazioni
n. 68 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 228 titoli rappresentanti, complessivamente, n. 3050 obbligazioni di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 1.525.000.

b) *In ordine alle obbligazioni* 5 %.
Estrazione a sorte di:
n. 550 titoli di 1 obbligazione
n. 827 titoli di 5 obbligazioni
n. 7000 titoli di 10 obbligazioni
n. 1145 titoli di 25 obbligazioni
n. 799 titoli di 50 obbligazioni
n. 449 titoli di 100 obbligazioni

in totale n. 10770 titoli rappresentanti, complessivamente numero 188.160 obbligazioni di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 94.080.000.

c) *In ordine alle obbligazioni* 6 %.
Estrazione a sorte di:
n. 104 titoli da 25 obbligazioni
n. 160 titoli da 100 obbligazioni
n. 120 titoli da 1000 obbligazioni

in totale n. 384 titoli rappresentanti, complessivamente numero 138.600 obbligazioni di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 69.300.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 4 settembre 1951

Il presidente: G. B. BOERI

(4512)

Avviso riguardante il sorteggio dei titoli rappresentanti obbligazioni 4,50 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Palermo » e obbligazioni 5 % di Credito comunale Serie speciale « Città di Genova ».

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1951, con inizio alle ore 10,30, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni:

a) *In ordine alle obbligazioni* 4,50 % *di Credito comunale Serie speciale « Città di Palermo »*:
estrazione a sorte di n. 845 titoli di 10 obbligazioni rappresentanti 8450 obbligazioni di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 4.225.000.

b) *In ordine alle obbligazioni* 5 % *di Credito comunale Serie speciale « Città di Genova »*.
Estrazione a sorte di:
n. 85 titoli di 1 obbligazione
n. 120 titoli di 5 obbligazioni
n. 90 titoli di 10 obbligazioni
n. 26 titoli di 25 obbligazioni

in totale n. 321 titoli rappresentanti, complessivamente, n. 2235 obbligazioni per il valore nominale di L. 1.117.500.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 4 settembre 1951

Il presidente: G. B. BOERI

(4513)

Avviso riguardante il sorteggio dei titoli rappresentanti obbligazioni 5,50 % Serie speciale « *Ricostruzione edilizia* »

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1951, con inizio alle ore 12, si procederà, presso la sede del Consorzio di credito per le opere pubbliche, via Aureliana n. 7, Roma, alle seguenti operazioni sulle obbligazioni 5,50 % Serie speciale « Ricostruzione edilizia »

Estrazione a sorte di:
n. 254 titoli di 25 obbligazioni
n. 255 titoli di 50 obbligazioni
n. 446 titoli di 100 obbligazioni
n. 64 titoli di 1000 obbligazioni

in totale n. 1019 titoli rappresentanti, complessivamente, numero 127.700 obbligazioni, di L. 500 cadauna, per il valore nominale di L. 63.850.000.

Alle suddette operazioni potrà assistere il pubblico.

Con successiva notificazione saranno pubblicati i numeri dei titoli sorteggiati.

Roma, addì 4 settembre 1951

Il presidente: G. B. BOERI

(4514)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 11 agosto 1951, concernente l'autorizzazione alla Banca Sicula, con sede in Trapani, a compiere operazioni di credito agrario, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 agosto 1951, n. 199, pagine 2748 e 2749, nel titolo e nella decretazione, ove è detto: « Paparella, frazione di Erice (Agrigento) » leggasi: « Paparella, frazione di Erice (Trapani) ».

(4562)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.